

Ritiro di Quaresima – 12-14 anni

ORDINO' DI DARLE DA MANGIARE

Lc 8,40-42. 49-56

SABATO

1. ACCOGLIENZA E AMBIENTAZIONE

Vedi traccia.

2. PRIMA MEDITAZIONE

L'articolazione in ASCOLTO, CAPISCO, MEDITO e CONDIVIDO ci sembra decisamente troppo complessa e lunga. Proponiamo dunque una tradizionale MEDITAZIONE, seguita da GRUPPI DI STUDIO.

Anzitutto, la proclamazione del brano di Vangelo (proponiamo tutto e non solo la prima parte, come da traccia) va fatta in un clima di preghiera. Si può cominciare con un'invocazione allo Spirito Santo, seguita dalla lettura del Vangelo e dalla meditazione dell'assistente, la quale si soffermerà soprattutto sull'atto di fede di Giairo (vedi MEDITAZIONE GUIDATA nella traccia). Dopo la meditazione si possono lasciare alcuni minuti di silenzio per permettere ai ragazzi di rileggere e soffermarsi su un passo particolare. È buono concludere con una preghiera, prima di avviare i gruppi di studio, anche se il Salmo suggerito nella sezione ASCOLTO ci sembra un po' troppo lungo.

Importante! I ragazzi sono invitati a seguire sulla loro Bibbia o sul loro Vangelo il brano che viene proclamato. Probabilmente ci saranno traduzioni diverse tra i ragazzi: questo non crea grossi problemi. Ciò che è importante è che acquistino familiarità con la loro Bibbia, quella che hanno anche a casa e che comincino a tenerla in un luogo visibile (sul comodino, su una mensola a portata di mano...).

Le attività proposte nelle sezioni CAPISCO e MEDITO ci sembra che frantumino il racconto evangelico in mille immagini (un po' artificiose) e non aiutino ad averne un'immagine complessiva, che è la cosa più importante. Inoltre, non ci sembra buono arrivare in fretta

all'applicazione pratica: cosa dice alla mia vita? È più importante la domanda: Chi mi sta parlando? Oppure: che cosa dice di sé? Occorre che impariamo ad accostarci alla Sacra Scrittura con un atteggiamento orante.

3. GRUPPI DI STUDIO

Ci sembra importante ancora lavorare sul brano e specialmente sul personaggio di Giairo, provando ad immaginare ciò che lo ha spinto a fare un gesto e una richiesta simili, i suoi sentimenti... Poi, si potrà introdurre la parola "Fede" e cercare di dire che cos'è, aiutati da Giairo. Infine, possiamo andare su noi stessi per interrogarci sulla nostra fede (per quest'ultima parte possono tornare utili le tre domande all'inizio della sezione CAPISCO della traccia).

4. ADORAZIONE SERALE

Come da traccia, proponiamo di rimanere sul tema dell'atto di fede. Proponiamo, però una sola lettura, magari un brano di Vangelo diverso da quello del ritiro, da scegliere con l'assistente.

L'adorazione non sarà lunga (mezz'ora), perché i ragazzi non sono abituati. La cosa più importante è guidare la preghiera per insegnare loro a pregare. Di conseguenza, non si potrà né riempire l'adorazione di contenuti, né viceversa lasciare alla loro gestione dei lunghi tempi. Piuttosto, a partire dalla Parola, insegnare loro a ripeterla, a rivolgersi al Signore per dialogare con Lui e ad adorarlo.

DOMENICA

1. PREGHIERA DEL MATTINO

Vedi traccia.

2. SECONDA MEDITAZIONE

Proponiamo nuovamente l'ascolto del brano del ritiro, sullo stile del giorno precedente (vedi anche traccia). La meditazione dell'assistente questa volta si soffermerà sulla persona

di Gesù, su ciò che Lui dona a chi gli si affida (vedi MEDITAZIONE GUIDATA della traccia). La meditazione ha anche lo scopo di introdurre al deserto e, dunque, l'assistente potrà dare anche alcune indicazioni su come viverlo. Si può concludere con una semplice preghiera.

3. DESERTO

Il deserto, come l'adorazione della sera precedente, sono anzitutto preghiera. Dunque, è importante che cogliamo queste occasioni per iniziare i ragazzi alla preghiera. Proponiamo ancora che utilizzino la loro Bibbia, che potranno (se è realmente la loro) sottolineare con una matita nelle parole più importanti. Perciò daremo loro una traccia su come procedere nel deserto, ma non inseriremo in essa il brano evangelico.

Per quanto riguarda il contenuto del deserto, proponiamo ancora il nostro brano, ma soffermandoci sulla seconda parte (vedi traccia). È possibile prendere spunto dalla traccia per formulare alcune domande che aiutino i ragazzi nella riflessione. Prima però di giungere ad esse, cioè alla mia vita, è importante soffermarsi un po' sul brano in sé stesso e sulla figura di Gesù in particolare per descriverne pensieri, sentimenti, atteggiamenti...

4. GRUPPI DI STUDIO

Vedi traccia alla sezione VERIFICA/CONDIVISIONE. Le domande finali potrebbero anche essere articolate così:

- Cosa ho scoperto durante questo ritiro? Che cosa penso che Dio mi abbia voluto dire?
- Su quale aspetto della mia vita voglio crescere? Che cosa, di ciò che si è detto, vorrei provare a vivere?
- Cosa è importante fissare bene nella mia memoria?

5. CELEBRAZIONE EUCARISTICA

È importante preparare con cura la celebrazione eucaristica, che si farà in tarda mattinata o nel pomeriggio. Come aiutare i ragazzi a partecipare? Consigliamo non attraverso l'aggiunta di ulteriori gesti nella S. Messa, ma curando con semplicità quelli che già sono propri. Sarà importante che gli educatori si mettano in mezzo ai ragazzi e non siano attenti solo all'ordine, ma preghino con loro.